m_pi.AOODRCA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0105282.12-11-2026.h.13:14

ITE GALLO DI AVERSA AOOITE_GALLO
Prot. 0013510 del 13/11/2026
VII (Entrata)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell'11.02.2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 309 del 14-12-2020;

VISTO il D.L. n. 173 dell'11 novembre 2022 recante: "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 264 dell'11 novembre 2022 che istituisce il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM);

VISTA la legge n. 213/2023 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTA la L. 241/90 e s.m.i., ed in particolare il disposto del comma 1 dell'art.12 (provvedimenti attributivi di vantaggi economici), che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione delle provvidenze;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato dal D.lgs. n.101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTE la L. n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la L. 196/2009, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il DPR 445/2000, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, relativa alla certificazione dei documenti;

VISTI i decreti di assegnazione n. 30 del 19.02.2026 (prot. 219) e n. 146 del 26.06.2026 (prot. 754) per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di spesa 2115, finalizzato alla copertura delle

spese per *"provvidenze a favore di tutto il personale dell'Amministrazione e della scuola in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie"* per un'assegnazione complessiva sul capitolo pari ad euro 20.500,00;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione dei criteri e delle modalità di concessione delle *provvidenze a favore del personale dipendente del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in servizio negli uffici periferici o nelle Istituzioni Scolastiche della regione Campania, di quello cessato dal servizio e dei loro familiari*;

DECRETA

Art. 1 – Beneficiari

Le provvidenze di cui al presente decreto sono destinate al personale dipendente del Ministero dell'istruzione e del merito, in servizio alla data dell'evento, con contratto a tempo indeterminato, negli Uffici o nelle Istituzioni scolastiche della regione Campania, nonché a quello cessato dal servizio nei medesimi Uffici ed Istituzioni scolastiche (nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sussidio) ed i loro familiari (purché facenti parte del nucleo familiare e risultanti fiscalmente a carico al momento dell'evento).

Art. 2 - Eventi considerati

Nei limiti della disponibilità finanziaria, vengono prese in considerazione le domande di sussidio, previa valutazione delle stesse da parte della Commissione appositamente nominata, nella misura del 50% destinato ai "Decessi" e del 50% destinato a "Malattie ed interventi chirurgici di particolare gravità riferiti ad un'unica patologia (con esclusione della medicina estetica), protesi e cure dentarie (escluse le sedute di igiene).
La predetta suddivisione è suscettibile di variazione laddove residuino somme in relazione ad una delle due finalità per le quali saranno presentate le relative richieste.
I sussidi sono concessi per eventi verificatisi dal **01.11.2025** al **31.10.2026** e dimostrati dalle spese effettivamente ed integralmente già sostenute, pagate e documentate. Saranno presi in considerazione esclusivamente i documenti di spesa validamente emessi nel periodo indicato, intestati ai beneficiari di cui all'art. 1, purché il reddito del nucleo familiare, determinato con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, non superi il limite di:

- **€ 25.000,00 per i DECESSI**
- **€ 15.000,00 per le PRESTAZIONI MEDICHE e le CURE DENTARIE**

Art. 3 - Spese funerarie per decessi

Vengono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese effettivamente sostenute in caso di decesso del coniuge (anche legalmente separato), dei figli o di familiari (genitori, fratelli, sorelle, suoceri) del dipendente, purché conviventi, facenti parte del nucleo familiare e risultanti fiscalmente a carico del dipendente al momento dell'evento.
Vengono inoltre prese in considerazione le domande di sussidio per spese sostenute in caso di decesso del dipendente presentate dai figli, dal coniuge (anche legalmente separato), dai suddetti familiari conviventi purché facenti parte del nucleo familiare e risultanti fiscalmente a carico del dipendente al momento dell'evento.

Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali.
La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in **€ 1.000,00** per ciascun decesso.

Art. 4 - Prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici riferiti ad un'unica patologia (con esclusione della medicina estetica)

Vengono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse a prestazioni mediche specialistiche di particolare gravità ed interventi chirurgici di particolare gravità riferiti ad un'unica patologia (ad esclusione della medicina estetica) del dipendente, del coniuge (anche legalmente separato), dei figli o di familiari (genitori, fratelli, sorelle, suoceri) purché conviventi, facenti parte del nucleo familiare e risultanti fiscalmente a carico al momento dell'evento, da cui derivino spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute, e non a carico di altri Enti Pubblici o rimborsate da Società e Associazioni assicurative e di Assistenza volontaria o obbligatoria.
Restano escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle malattie e degli interventi chirurgici sostenuti (es.: viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc.), nonché quelle farmaceutiche. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali.
La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in **€ 1.000,00**, determinata da un'unica patologia, e comunque la più grave, per ciascun soggetto del nucleo familiare.

Art. 5 - Protesi, impianti e cure dentarie

Vengono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese per protesi, impianti e cure dentarie del dipendente, del coniuge (anche legalmente sperato), dei figli o di familiari (genitori, fratelli, sorelle, suoceri) purché conviventi, facenti parte del nucleo familiare e risultanti fiscalmente a carico al momento dell'evento.
Restano escluse le spese per sedute di igiene e le spese non strettamente connesse alle esigenze di protesi e cure dentarie (es.: viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc.) e le ricevute relative a spese farmaceutiche.
Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali. La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in **€ 1.500,00** per ciascun soggetto del nucleo familiare.

Art. 6 - Domande

Le domande indirizzate **all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Direzione Generale – Via Ponte della Maddalena n. 55 – Napoli,** e dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 23.59 del 24 novembre 2026,** esclusivamente via **PEC - posta elettronica certificata** (anche per il tramite dell'Istituzione scolastica o Ufficio sede di servizio) al seguente indirizzo: **drca@postacert.istruzione.it** anticipando il tutto al seguente indirizzo PEO **drca.ufficio1@istruzione.it** .
L'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura:

Provvidenze personale MIM 2026 COGNOME E NOME del soggetto richiedente.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute al di fuori delle modalità sopra indicate, ancorché prodotte nei termini. Nell'istanza, redatta utilizzando esclusivamente **il modello di cui all'allegato 1)** che costituisce parte integrante del presente provvedimento, compilata e sottoscritta dal richiedente, devono essere indicati:

- dati anagrafici, codice fiscale, recapiti e-mail e telefonici;
- voce per la quale si richiede il sussidio e soggetto che ha sostenuto la spesa;
- ruolo di appartenenza attuale o cessato e ultima sede di servizio;
- composizione del nucleo familiare;
- l'ammontare complessivo richiesto per ciascuna voce di spesa;
- attestazione che la richiesta di sussidio riguarda eventi verificatisi dal **01.11.2025** al **31.10.2026** comprovati da documenti di spesa;
- attestazione che il reddito del nucleo familiare determinato con l'indicatore della situazione economica l'ISEE in corso di validità non supera il limite di **€ 25.000,00** per i decessi e **€ 15.000,00** per le prestazioni mediche e le protesi, impianti e cure dentarie;
- coordinate bancarie (da compilare esclusivamente in formato digitale) per accreditare l'eventuale somma da erogare. Considerato che l'eventuale sussidio sarà erogato esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario e/o postale, dovranno necessariamente essere specificati l'istituto di credito e le coordinate IBAN relative a detto conto;
- attestazione dell'insussistenza di analoghe richieste inoltrate per lo stesso evento da parte del dipendente o di un altro familiare ad altre amministrazioni, enti, società, associazioni né che siano stati ricevuti rimborsi e e/o sussidi a carico del Servizio sanitario nazionale;
- dichiarazione che le spese, per le quali si chiede sussidio, sono/non sono già state diminuite dell'eventuale importo portato in detrazione con la dichiarazione dei redditi 2026 (anno imposta 2025).

Al fine di evitare errori materiali in fase di assegnazione delle provvidenze spettanti, la domanda dovrà essere compilata dal richiedente **esclusivamente con un programma di videoscrittura** (ad esempio word), **pena esclusione dell'istanza**, sottoscritta con firma autografa, scannerizzata e trasmessa secondo le modalità sopraindicate. Le domande possono essere trasmesse anche con firma digitale.
Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previsti dalla normativa vigente.

Art. 7 - Allegati alla documentazione

Alla domanda devono essere allegati:

1) Copia dei documenti di spesa emessi dal 01.11.2025 al 31.10.2026 (ciascuna copia dei documenti di spesa allegati dovrà essere dichiarata conforme all'originale sotto la personale responsabilità, da parte del dichiarante con apposita sottoscrizione, pena la non valutazione del documento di spesa). Detti documenti di spesa devono essere intestati al richiedente o ai componenti del nucleo familiare;
2) Le **quietanze di pagamento** delle spese sostenute corredate dalla **tracciabilità bancaria** del pagamento effettuato.

3) L'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). La stessa è rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed è riferita ai componenti il nucleo familiare del richiedente come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 159 del 05.12.2013;
4) Copia del documento di identità (fronte e retro) e del codice fiscale del richiedente;
5) Autodichiarazione dei componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico (solo nel caso di richiesta di sussidio per spese sostenute da un familiare a carico);
6) Autodichiarazione del familiare del dipendente deceduto (Solo in caso di decesso del dipendente).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni personali relative alle spese sostenute.

La documentazione con i relativi dati necessari per la valutazione e concessione dei sussidi è raccolta e custodita presso la Direzione Generale dell'USR Campania, ed è utilizzata dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità del presente provvedimento.

Art. 8 - Modalità di erogazione

Le provvidenze di cui al presente Decreto sono concesse previa valutazione delle domande da parte di una Commissione, costituita presso la Direzione Generale dell'USR Campania.

La suddetta Commissione esaminerà le domande e redigerà la graduatoria di ammissione tenendo conto del reddito ISEE e della spesa sostenuta.

In caso di acclarata consistente inadeguatezza della somma disponibile rispetto all'entità delle richieste ritenute ammissibili, l'Amministrazione si riserva di fare ricorso ad una riduzione proporzionale che consenta un'equa distribuzione dei sussidi considerati.

La Sezione Risorse Finanziarie della Direzione Generale dell'USR Campania provvederà all'ordinazione e alla liquidazione della spesa medesima, con imputazione al capitolo 2115, p.g. 1, del bilancio dello Stato. L'erogazione dei sussidi e delle provvidenze di cui al presente bando è subordinata all'effettiva assegnazione dei fondi da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, sul capitolo di spesa 2115-1. Pertanto, dalla partecipazione alla presente procedura, in caso di mancata assegnazione dei fondi da parte del MIM, non deriva alcun impegno per l'Amministrazione né alcun diritto in capo a coloro i quali abbiano presentato domanda.

Art. 9 - Pubblicazione

Il presente decreto con il relativo allegato è pubblicato sul sito internet di questo Ufficio Scolastico Regionale per la Campania http://www.campania.istruzione.it .

Di tale pubblicazione verrà data comunicazione via PEO ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale e delle Istituzioni Scolastiche della Regione che ne assicureranno la massima diffusione tra il personale in servizio e la pubblicazione sul sito internet di pertinenza.

Sullo stesso sito verrà pubblicato l'elenco del personale destinatario delle provvidenze.

LA DIRIGENTE

Annabella ATTANASIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa



Firmato digitalmente da
ANNABELLA ATTANASIO
C=IT
O=Ministero dell'Istruzione e del Merito